



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 27 Data 27-02-2019	<b>OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE - ANNO 2019.</b>
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

<b>Lorena Marco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bovo Massimo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Camera Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>

Totale presenti n. 2

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



## COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 27  
ASSESSORATO PROPONENTE:  
**BILANCIO/PERSONALE**  
ASSESSORE: **Lorena Marco**

**OGGETTO IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE  
AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE - ANNO 2019.**

### L A G I U N T A C O M U N A L E

**VISTA** la suindicata proposta di deliberazione;

**Premesso** che il D.Lgs. 507 del 15 dicembre 1993 ha istituito e disciplinato l'Imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni;

**Preso atto** che il Comune di Parona, con una popolazione sino a 10.000 abitanti, è da ricomprendersi nei comuni di classe V, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 507/93;

**Dato atto** che in questo comune il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla Società San Marco Spa di Lecco, con sede in Via Gorizia n. 56, fino al 31.12.2019

**Ricordato** che il Comune di Parona ha fatto ricorso alla potestà regolamentare generale prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 446/97, adottando un proprio Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Richiamato** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il triennio 2019/2021, era stato differito al 28 febbraio 2019;

**Richiamato** il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il triennio 2019/2021, è stato differito ulteriormente al 31 marzo 2019;

**Richiamato** l'art. 42, c. 1, lettera f), della L. 18 agosto 2000, n. 267, che esclude dalla competenza di Consigli Comunali la determinazione delle aliquote relative ai tributi;

**Visto** il DPCM 16 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17.04.2001 e in vigore dal 2002, con il quale è stato previsto l'aumento della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 507/1993;

**Richiamato** il disposto della legge di stabilità 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018, il quale all'articolo 1 comma 919 ha stabilito che:

*“a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”;*

**Ritenuto** opportuno, anche al fine di salvaguardare il gettito derivante dalla applicazione dell'imposta di pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni, a decorrere dal 1.1.2019, ridefinire le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e ss.mm.ii. applicando l'incremento del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato, evidenziando che le determinazioni della presente deliberazione concorrono alla definizione dell'equilibrio complessivo del Bilancio 2019;

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**Visto** l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), che testualmente recita:

*“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**Dato atto** che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Richiamata** la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

**Ritenuto** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 entro i termini di legge;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Le premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 1, comma 919 della Legge 30.12.2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e ss.mm. ii., sono aumentati del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

- 2) **di dare atto** che quanto stabilito con il presente provvedimento non comporterà alcun aggravio di sanzioni ed interessi, ma il solo recupero della differenza di tariffa, in capo ai contribuenti che hanno versato l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni dovute per l'anno di imposta 2019, entro le scadenze stabilite dalla normativa vigente, senza applicazione delle maggiorazioni di tariffa disposte al punto n. 1 del presente dispositivo;
- 3) **di stabilire** che, quanto disposto al precedente punto n. 2 del dispositivo, ha validità per i contribuenti che hanno versato l'imposta dovuta per il 2019 dal 1° gennaio 2019 alla data di esecutività del presente provvedimento;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento al concessionario San Marco S.p.A. per gli opportuni provvedimenti di competenza;
- 5) **di demandare** al Servizio Tributi l'applicazione di quanto deliberato, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" e l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;
- 6) **di dichiarare** il presente atto, stante l'urgenza per le motivazioni di cui alle premesse, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 27-02-2019

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 27-02-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13-03-2019 al 28-03-2019

Addì 13-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 13-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 13-03-2019 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 23-03-2019 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio